

# Esotismo Verde

Una passione antica, tra gusto estetico e interesse botanico

di Antonello Marchese

**I**l Giardino dell'Ottone nacque agli inizi del nostro secolo per volontà del Dottor Garbari, ricco possidente di Monaco di Baviera il quale, dopo aver tentato con modesti risultati la coltivazione delle piante esotiche in serra, in Trentino, giunse all'Elba, sul Golfo di Portoferraio, oggi rinomata località climatica e turistica.

Garbari rimase colpito dagli esperimenti di acclimatazione di essenze esotiche effettuati sull'isola da Giorgio Roster, un insigne professore di chimica biologica e igiene di Firenze. Era il periodo in cui, lungo i litorali italiani, in zone ben esposte, vaste aree di terreni agricoli e forestali furono trasformati in orti botanici per "acclimatare" piante provenienti da climi e latitudini diverse. I primi giardini di questo tipo nacquero sulla rivie-



ra ligure a partire dal 1846. Fra questi non si può fare a meno di ricordare Villa Hanbury a Ventimiglia:

La passione per le piante esotiche - ha sempre colpito la fantasia di proprietari e giardinieri. Se il giardino deve essere luogo di ricreazione, delizia e svago, non c'è da stupirsi se in esso vengono proiettati i sogni di esotismo e di ricerca del diverso dalla normalità. Anche se alcuni "puristi" non si trovano d'accordo con questo desiderio di piante nuove o "strane", bisogna ricordarsi che la selezione delle molteplici varietà che arricchiscono il giardinaggio è proprio avvenuto grazie a tale tendenza e ricerca. Molte specie sono state così introdotte e alcune, quali i pini, cipressi, platani, si sono ormai naturalizzate sul nostro terri-

torio nazionale, tanto da diventare elementi costituenti del paesaggio. Così nel secolo scorso la diffusione dei palmizi in riviera ligure e nelle zone costiere si legò alla figura di Ludwig Winter, ex giardiniere delle Tuilleries, che dopo aver avuto lungamente a che fare con le piante tradizionali si dedicò alle nuove forme delle palme.

Ma per il professor Roster, all'isola d'Elba, il circondarsi di piante esotiche era più che un semplice e costoso gioco di società od una semplice aspirazione estetica. Roster, dal 1895 al 1903, si arricchì di ben 1000 piante con circa 700 varietà diverse. I buoni risultati di acclimatizzazione erano dovuti anche alla positiva anomalia termica dell'Isola d'Elba e della



## cabinovia monte capanne

Da Marciana (m.375) la Cabinovia vi porterà direttamente alla vetta del Monte Capanne (m.1019) aprendovi fantastiche immagini dell'Isola, di tutto l'Arcipelago Toscano, della Costa Etrusca e della Corsica.



S.E.T. s.p.a. - Portoferraio

Biglietteria:  
Stazione Cabinovia a MARCIANA  
Tel. (0565) 90.10.20

località scelta, la valle dell'Ottone, protetta dai freschi venti di tramontana. Garbari, stimolato dal successo dell'amico e precursore, comprò una vasta estensione di terreno "vignato" e fece sorgere quello che ancora oggi è il Giardino dell'Ottone.

Il giardino si trova nel territorio comunale di Portoferraio, a 3 chilometri dall'abitato di Bagnai e dista dal mare 400 metri in linea d'aria, con un'estensione di circa 2 ettari. E' situato all'interno del complesso turistico Rosselba Le Palme e si estende su diversi livelli fino a raggiungere la quota di 40 metri sul mare. Molte sono le palme e le cicadee presenti. Si va dalla *Cycus revoluta* alla *Dioon edyle*, alla *Encephalartos lehmanni*, detta anche palma azzurra per la colorazione blu delle fronde. Vi troviamo l'imponente *Jubaca chilensis* in diversi esemplari, moltissime "nostrane" *Chamaerops humilis* o palme di San Pietro e poi *Brahea dulcis*, *Sabal adansoni* e la *Washingtonia filifera* dal lungo tronco.

Sono presenti anche latifoglie quali *Cinnamomum granduliferum*, o falsa canfora, *Erithryna crista-galli*, originaria del Brasile, *Sterculia diversifolia*, *Laurus canariensis*, *Schinus molle* o falso pepe. Il settore con la migliore esposizione è dedicato alle cactaceae ed altre succulente e vi troviamo *Cereus*, *Thricocereus*, *Agave* e *Opuntia*.

Oltrepassato il cancello di ferro di accesso al giardino, il visitatore si trova immerso in una realtà



sempreverde dalle sfumature bluastré o argentate, con infiorescenze e infruttescenze multicolori. In certe miti giornate invernali, tipiche del clima elbano, ci si può anche dimenticare della stagione e della latitudine. Ai margini del giardino, dove le palme si diradano, ricompare la macchia mediterranea: pini, lentischi, eriche, alaterni, lecci, sughere e olivastri, vero mantello verde che ricopre

la gran parte del territorio isolano.

La direzione del complesso turistico Rosselba Le Palme si occupa dell'apertura del giardino ai visitatori (per informazioni telefonare al n° 0565/93304).

Una pubblicazione dal titolo *Il Giardino dell'Ottone*, di Patrizia Marracci, è in vendita presso la segreteria della struttura: le schede delle più significative presenze vegetali possono suggerire nuove ed interessanti scoperte per chi possiede giardini e terrazzi in clima mediterraneo.

da "Giardini" Zanfi Editore - Modena



AZIENDA AGRICOLA

**SAPERRE**

ISOLA D'ELBA

**Agricoltori all'Elba dal 1694**  
**VENDITA DIRETTA**  
**IN CANTINA**

---

Loc. Mola, 15 - Porto Azzurro - Isola d'Elba (LI - Italia)  
Tel. 0565/95033 - 95646 - Fax 0565/95064 - Telex 590276